



Venerdì 1 ottobre 1999

14

L'ECONOMIA

L'Unità

Ieri un vertice di maggioranza a Montecitorio presente il ministro del Lavoro, Cesare Salvi Possibili emendamenti da presentare al Senato

Nessun rinvio per la legge sulle Rsu Voto in tempi brevi

Un testo osteggiato da Polo e Confindustria Giovedì prossimo ritornerà alla Camera

ROMA Niente rinvii in commissione per la legge sulle Rsu: in un incontro svoltosi ieri mattina a Montecitorio col ministro del Lavoro, Cesare Salvi, la maggioranza ha confermato la volontà di riprendere giovedì prossimo l'esame del testo in aula, per votarlo lo stesso giorno o al massimo il martedì successivo (i primi 9 articoli della legge sono stati già approvati).

È stata dunque respinta la richiesta del Polo di rinviare la legge in commissione, una legge controversa, fortemente osteggiata da Confindustria, e che ha visto finora anche una forza della maggioranza, l'Udeur, votare contro.

Tuttavia dall'incontro di ieri è emerso anche l'orientamento di presentare degli emendamenti agli articoli 10 e 11 del testo, per definire meglio i criteri di rappresentatività delle associazioni datoriali. E si è di-

scussa l'ipotesi di presentare un ordine del giorno che, in vista dell'esame del testo da parte del Senato, potrebbe affrontare gli aspetti più discussi della legge. Tra questi vi è certamente l'articolo 1 del testo che prevede, in caso di un mancato accordo tra le parti sociali sulle modalità di elezione delle Rsu, un intervento per decreto del ministro del Lavoro (trascorso un anno). Su questa norma sono state anche sollevati problemi di costituzionalità.

«È un tema dagli aspetti controversi - ha affermato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Elena Montecchi - si tratta infatti di ribadire la piena autonomia negoziale delle parti».

Durante la riunione, inoltre, il presidente della commissione Lavoro, Renzo Innocenti (Ds), ha ricordato che analoghi interventi per decreto sono

peraltro previsti anche nelle norme che riguardano la regolamentazione del lavoro interinale. In ogni caso anche il governo, e in particolare il ministro del Lavoro - ha aggiunto Montecchi - farà le sue valutazioni e potrà sempre presentare degli emendamenti quando il testo della legge verrà preso in considerazione nell'aula del Senato.

La maggioranza ha anche deciso di svolgere un'iniziativa politica pubblica, «per fornire chiarimenti rispetto alle informazioni distorte circolate sulla legge - ha dichiarato criticamente il capogruppo del Pci in commissione Alfredo Strambi - e fare le sue valutazioni sulla legge». Secondo il parlamentare dei comunisti italiani, «l'importante è che il provvedimento non è stato rinviato in commissione e può quindi proseguire il suo percorso in aula».



Sintesi

Sentenza milanese fa risparmiare 550 miliardi alle Fs

Il Tribunale di Milano dà ragione alle Fs per far questo non si allinea ad una sentenza della Corte Costituzionale. La sentenza, che potrebbe fare scuola, riguarda un ricorso che un centinaio di macchinisti avevano presentato contro una decisione del pretore che aveva fatto avvertire un'inchiesta di rivalutazione degli straordinari. Il ricorso è stato respinto, ma è accolta la maggioranza applicata a tutto il personale, le Fs avrebbero dovuto sborsare circa 550 miliardi. Intanto l'azienda Fs ha convocato per oggi Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasportie Sma per la ripresa del dialogo, dopo che le quattro organizzazioni hanno sottoscritto una lettera ad azienda e governo, preannunciando una contro-proposta.

Trento, operaio schiacciato dai rulli in una cartiera

Ancora un incidente mortale sull'operaio, il quinto in meno di una settimana tra Nord e Sud della Penisola. Al triste bollettino delle morti bianche si aggiunge la morte di un operaio nemmeno trentenne stritolato dai rulli di una macchina ribobinatrice nella cartiera di Villa Lagarina, provincia di Trento. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzogiorno. Il ragazzino stava lavorando vicino ad una macchina ribobinatrice quando è stato risucchiato all'interno e schiacciato dai rulli trasportatori della carta. Vano l'intervento dei sanitari del 118 e del rianimatore giunto con l'elicottero dall'ospedale del capoluogo. L'operaio, Paolo Perenthaler, 28 anni, di Rovereto, era già morto. Adesso tocca ai carabinieri di zonare e costruire la satta dinamica dell'incidente.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for A MARCIA, ACEA, ACCO NICOLAY, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for C CAFFARO, CALCEMENTO, CALP, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for FIN PART W, FINARTE ASTE, FINCASA, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for MARZOTTO, MARZOTTO RIS, MARZOTTO RNC, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for RATTI, RECORD RNC, RECORDATI, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for TORO W, UNICREDIT, UNICREDIT R, etc.

L'INTERVENTO

«Così limiteremo frammentazioni sindacali»

di PIETRO GASPERONI*

La riunione della maggioranza alla Camera dei deputati tenuta con il ministro del Lavoro sen. Salvi ha confermato tutto il proprio impegno a sostegno della legge sulla rappresentanza e la rappresentatività sindacale necessaria per il Paese, utile per i lavoratori, le imprese e i sindacati. Soprattutto dopo il referendum dell'11 giugno 1995 ci si trova in un vuoto normativo che ha favorito una grande frammentazione sindacale, ha consentito accordi peggiorativi delle condizioni dei lavoratori e concorrenza sleale per le imprese e le loro associazioni, oltre ad aver dato impulso alla microconfuttualità che tanti problemi crea soprattutto nei servizi destinati alla persona e alla comunità. È quindi indispensabile definire norme che misurino la effettiva rappresentatività dei sindacati, ne limitino la frammentazione e possano così stipulare, con associazioni d'impresa, altrettanto rappresentative, contratti di lavoro con efficacia erga-omnes come stabilisce l'art. 39 della Costituzione.

Il testo unificato che racchiude le iniziali 14 proposte di legge d'iniziativa parlamentare ha già compiuto 1/5 di strada alla Camera dei deputati, e giovedì 7 ottobre è nuovamente in calendario per la sua approvazione definitiva e si potrà così passare all'esame del Senato. Io lo considero equilibrato e rispettoso delle autonome decisioni delle parti sociali sia per ciò che riguarda la loro vita associativa che sulla contrattazione; tuttavia considerando la complessità della materia e l'importanza di avere il più ampio consenso possibile delle parti sociali, non escludo che al Senato possano essere apportate alcune utili modifiche. Spetterà poi al Senato, insieme al governo, stabilire come e dove intervenire.

Tuttavia sulla base dell'esperienza acquisita in questi lunghi due anni e mezzo di lavoro svolto su questo testo penso di poter dire che alcuni aggiustamenti potrebbero essere presi in considerazione per allargare il consenso senza alterare l'impianto e l'equilibrio su cui si regge. Penso innanzitutto che, chiarito che l'art. 1 non prevede nessuna estensione dello Statuto dei lavoratori alle imprese sotto i 16 dipendenti, esso potrebbe essere rivisitato nella parte riguardante l'intervento governativo previsto qualora le parti sociali non raggiungano intese entro il termine stabilito per l'elezione delle Rsu territoriali nelle piccole aziende. Così come pure la parte riguardante la rappresentatività delle associazioni d'impresa potrebbe trovare un utile perfezionamento per meglio garantire intanto le parti contraenti di un contratto e rafforzare così la tenuta della sua efficacia erga-omnes nell'interesse di tutte le parti in causa. Dovendo peraltro ancora approvare questi articoli si lavorerà da subito per la loro riformulazione.

Sono solo alcune riflessioni che nel riconfermare l'esigenza per il Paese di avere questa legge e di averla in fretta si preoccupano di conciliarla con l'esigenza di farla bene e per quanto possibile condivisa dai diretti interessati.

*Relatore della legge sulle Rappresentanze sindacali

